

Si sta realizzando un nuovo ordine mondiale nell'economia?

2019 May

Fabio Sdogati, sdogati@mip.polimi.it
MIP Politecnico di Milano

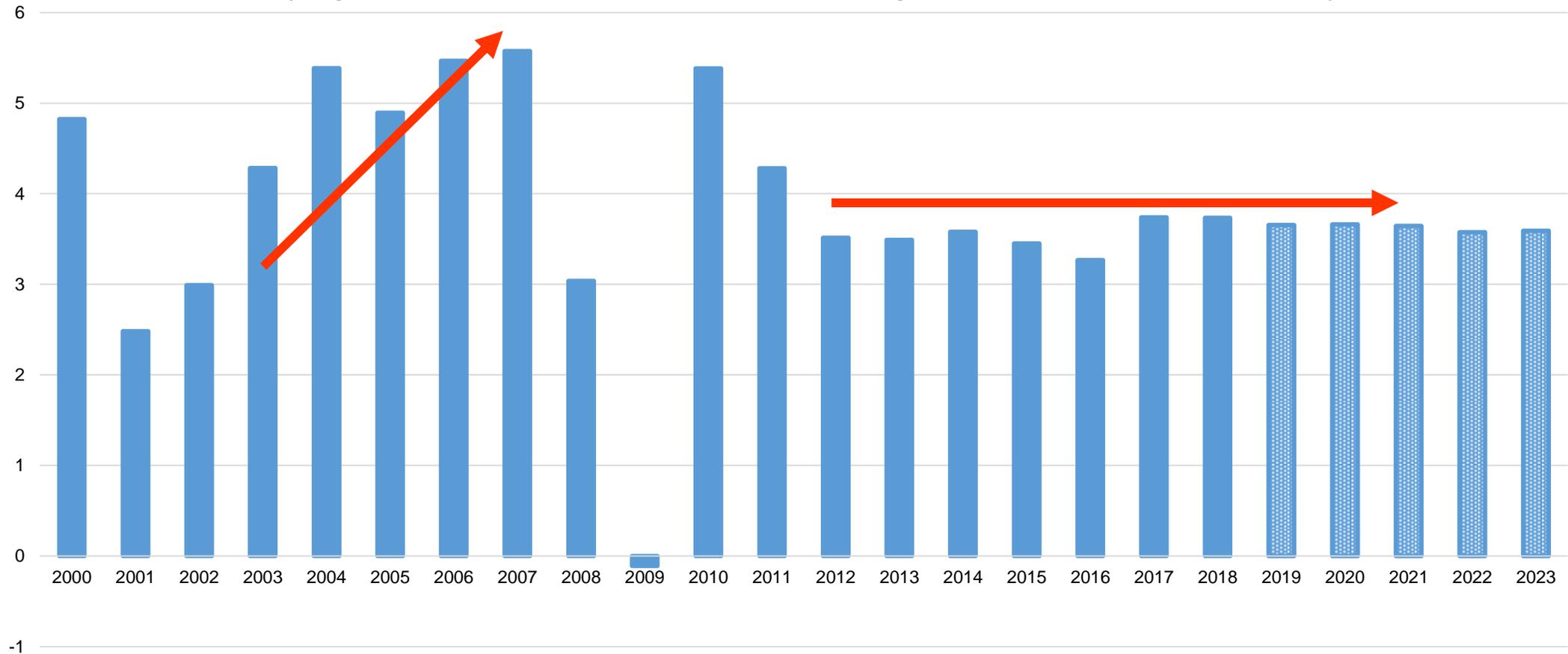
Traduzione: Oscar Bianco – Usr Cisl Piemonte

Indice

1. Introduzione: lo stato dell'economia
2. Il vecchio mondo: 1955-2016 Dal nazionale al globale attraverso le delocalizzazioni produttive
3. La via della seta: 2013
4. «Make America Great Again»: 2016
5. Dalla globalizzazione alla regionalizzazione?
6. Conclusioni

La situazione del mondo è peggiorata e continuerà a farlo

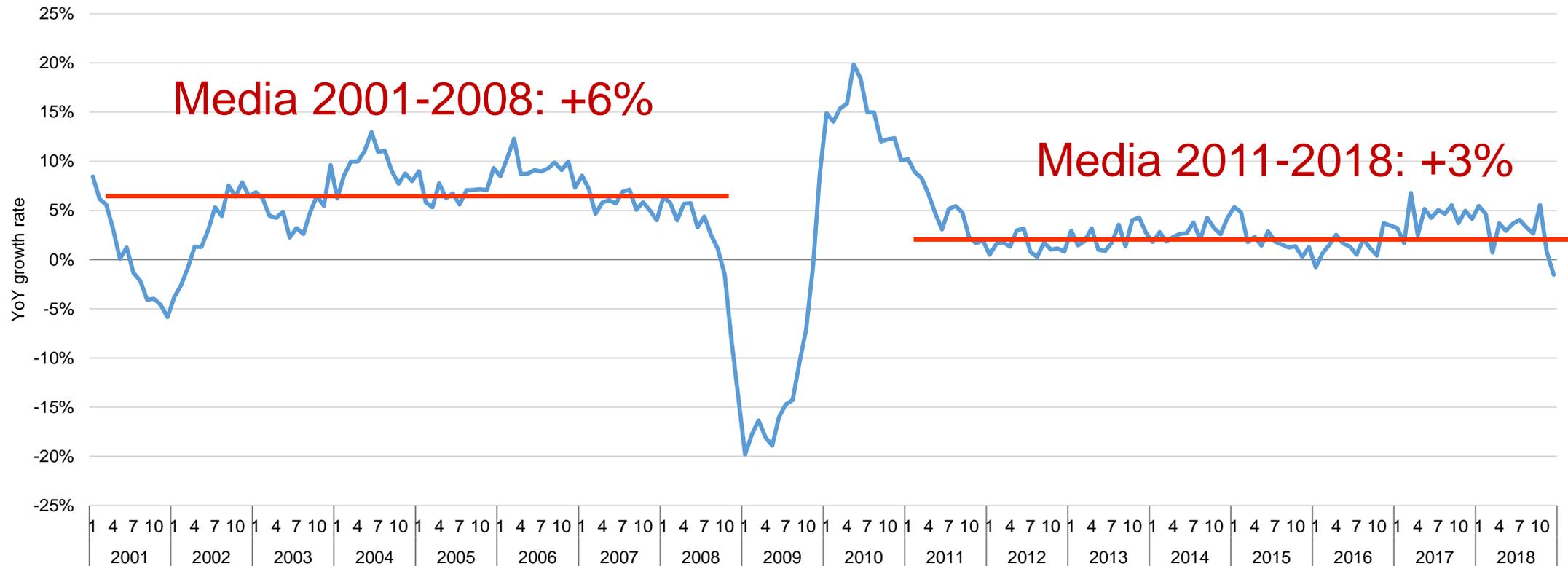
PIL mondiale (a prezzi costanti, variazione percentuale annuale):



Fonte: IMF's WEO, October 2018

La situazione del mondo è peggiorata e continuerà a farlo

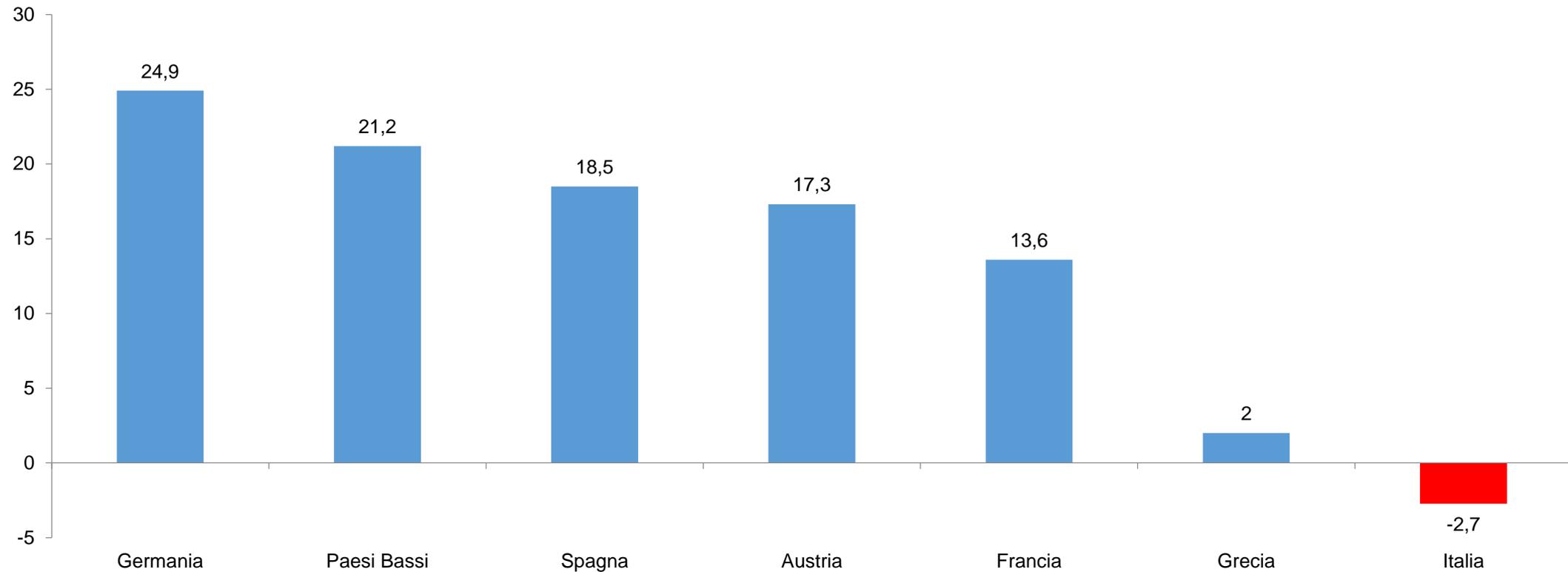
Crescita annuale del commercio globale (volume delle esportazioni):



Fonte: World Trade Monitor, CPB Netherlands Bureau of Economic Policy Analysis

Crescita del PIL, principali paesi dell'euro, 2001-2021

Crescita attesa del PIL, 2001 – 2021:



Fonte: Corriere della Sera / IMF's WEO October 2018

Frammentazione internazionale della produzione e catene globali del valore

L'integrazione della produzione ha cambiato la divisione internazionale del lavoro:

Fino a 30 anni fa, i prodotti venivano assemblati in un solo paese, utilizzando componenti provenienti da quello stesso paese. Misurare il commercio era quindi facile.

Nel 2011 la situazione è molto diversa. **La produzione è guidata da catene di approvvigionamento globali**: la maggior parte delle importazioni dovrebbe essere etichettata "fatto a livello globale", non «made in China» o similari. Questa non è una distinzione accademica. (...)

segue ./.

Frammentazione internazionale della produzione e catene globali del valore

segue./.

Non sono solo i telefoni. Automobili, aerei, prodotti elettronici - persino l'abbigliamento - sono sempre più realizzati in più paesi.

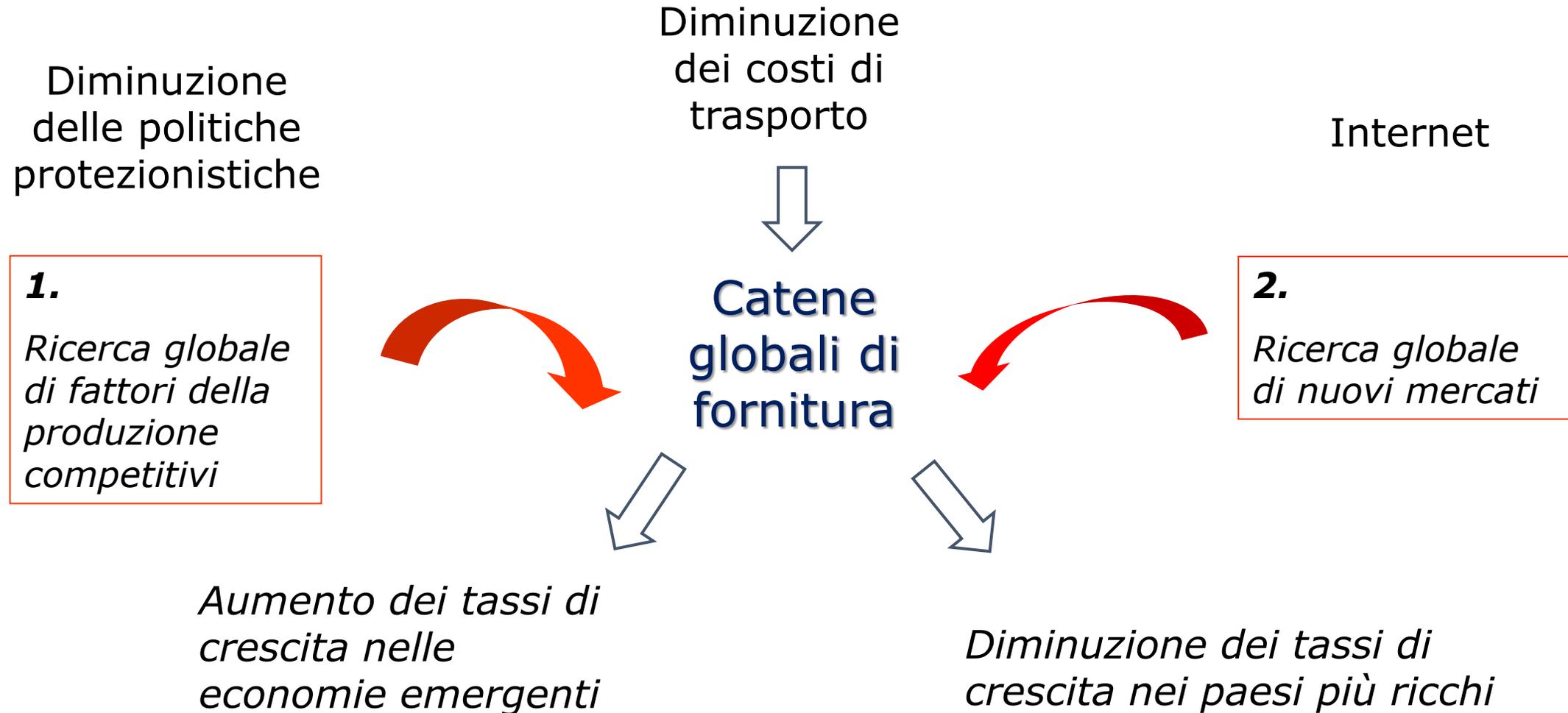
Nessuna auto o jet commerciale potrebbe ora essere costruito con componenti realizzati in solo paese.

I leader aziendali sanno anche che le nuove frizioni commerciali fra i grandi paesi sono particolarmente dannose in un'epoca di catene di fornitura globali.

Pascal Lamy, "[Made in China' tells us little about global trade](#)"

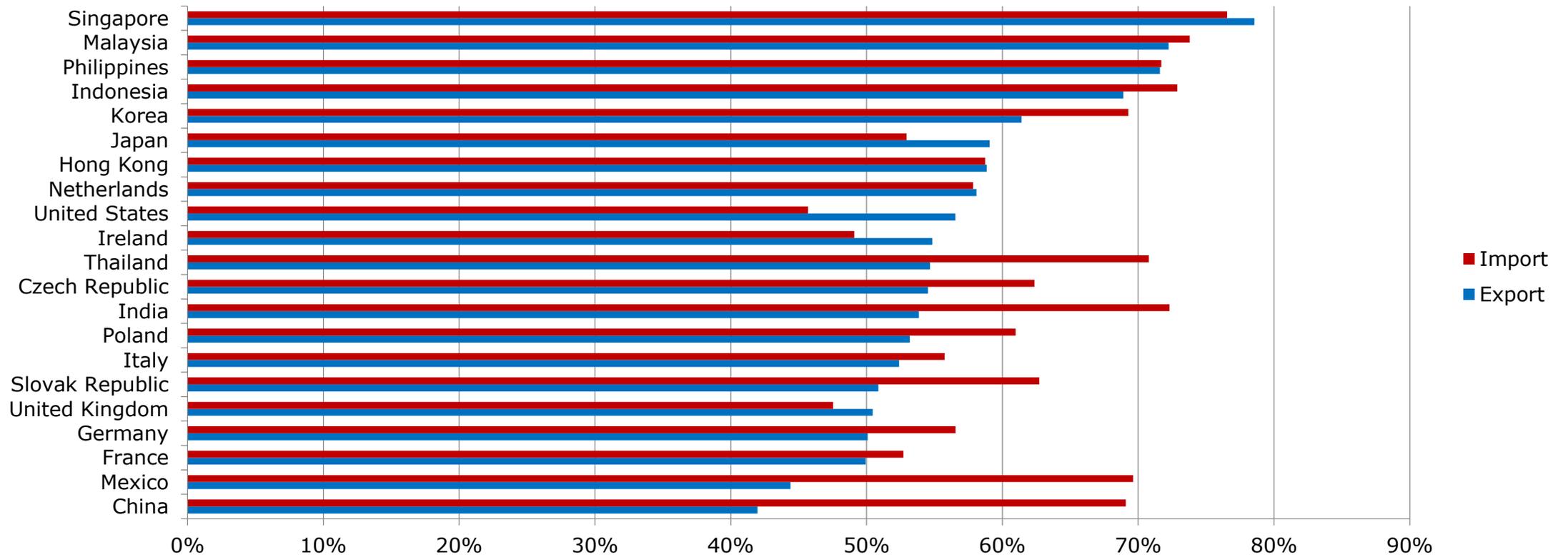
24 gennaio 2011, Financial Times

Frammentazione internazionale della produzione e catene globali del valore

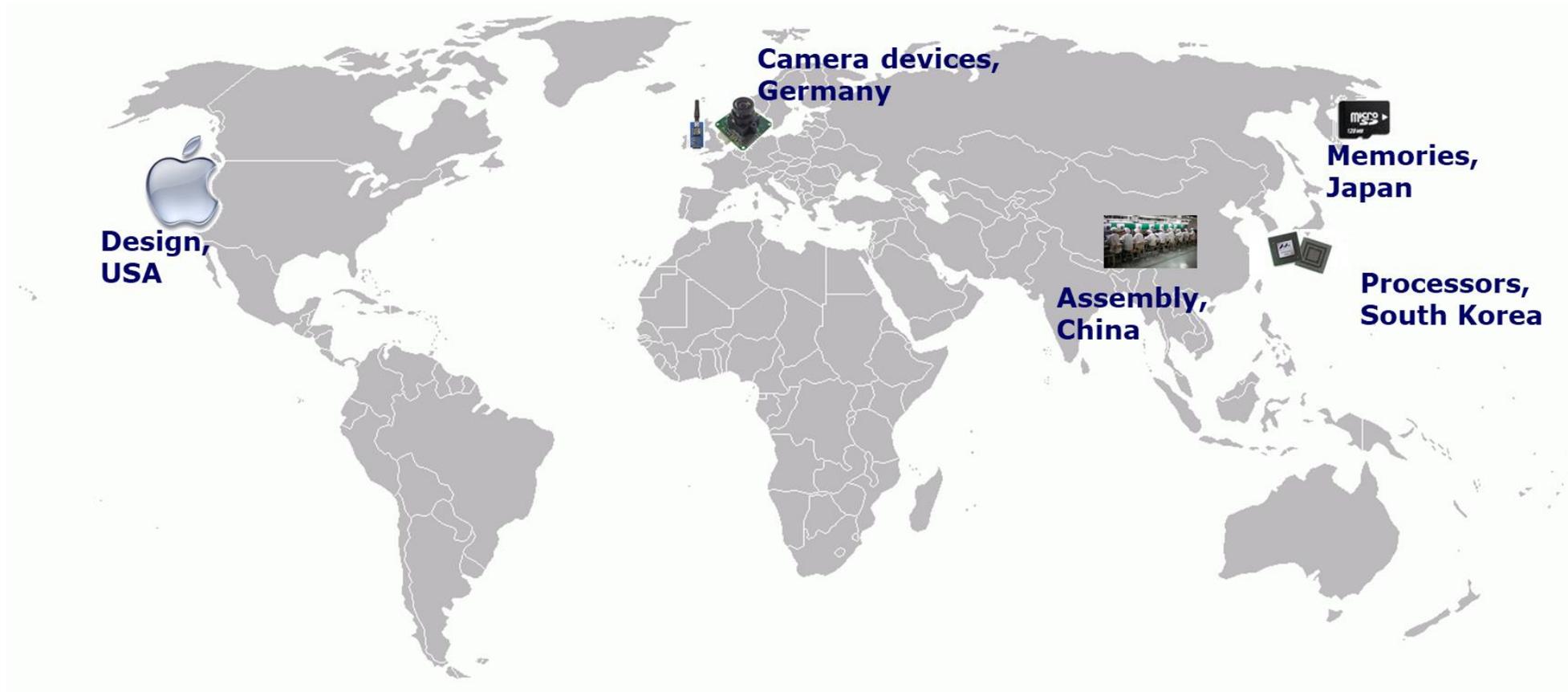


Frammentazione internazionale della produzione e catene globali del valore

Quota dei componenti esportati e importati sul totale delle importazioni e delle esportazioni, per paese, 2011



Globalizzazione della produzione: il caso dell'iPhone



Fonte: Dedrick, J., Kraemer, K. L., & Linden, G. (2010). The Distribution of Value in the Mobile Phone Supply

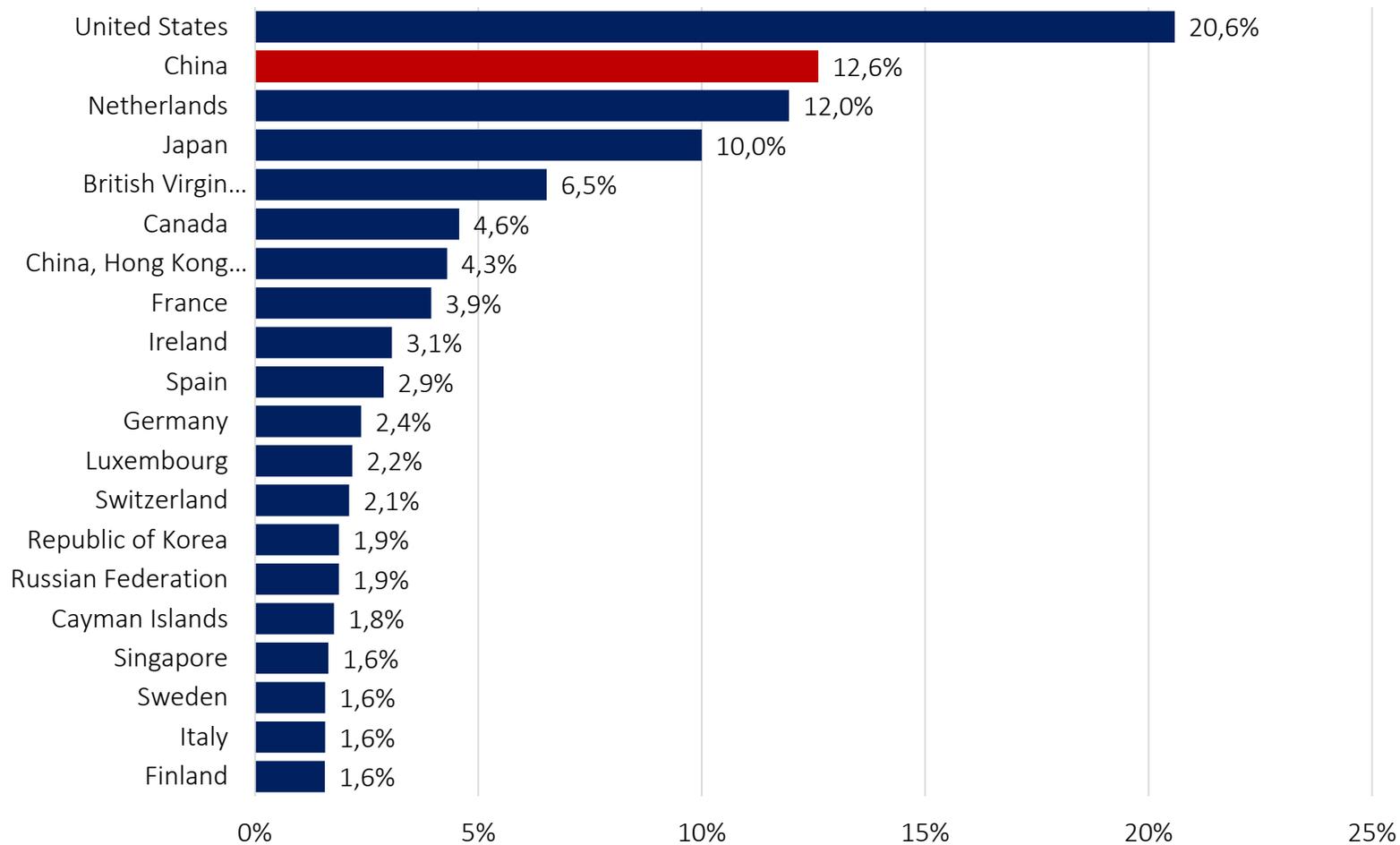


La nuova Via della Seta proposta dalla Cina



La strategia della nuova Via della Seta in azione

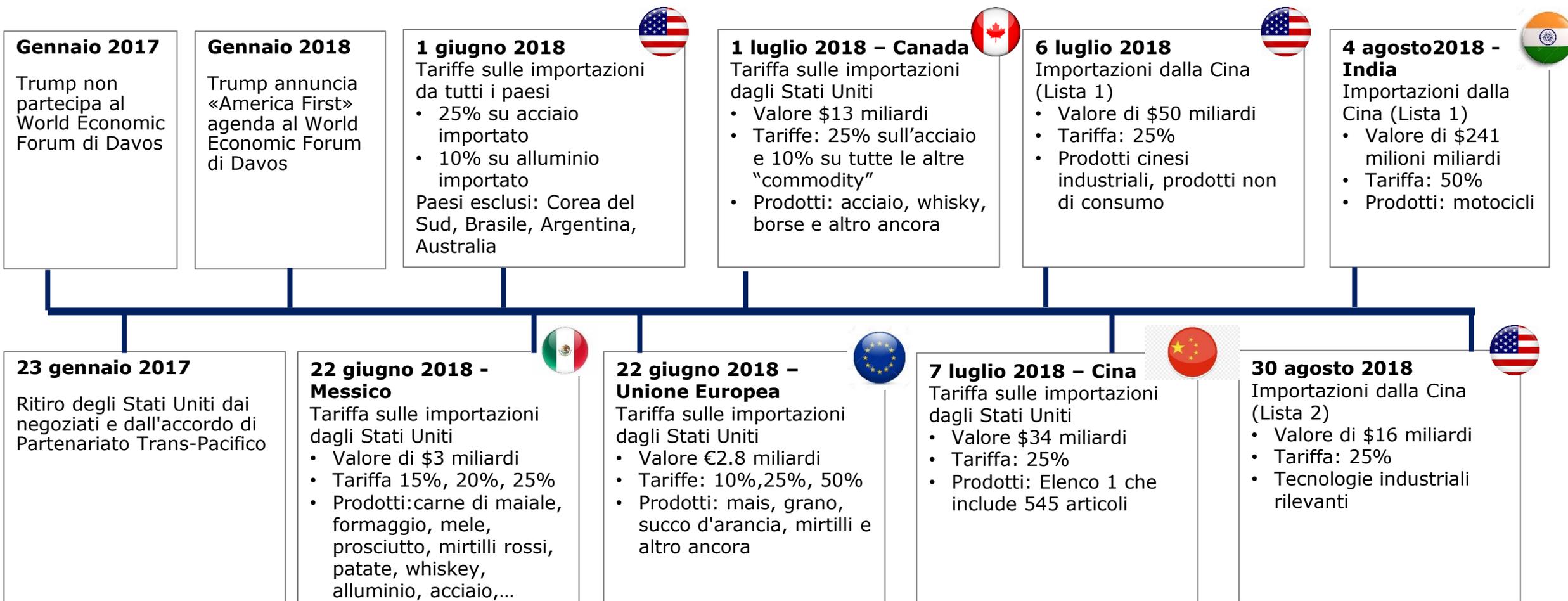
Classifica dei paesi con la più alta quota di investimenti diretti all'estero, 2016



Fonte: UNCTAD



Guerra commerciale o schermaglie commerciali: una cronologia delle azioni dell'amministrazione Trump



Schermaglia commerciale o guerra commerciale?

Dal NAFTA all'USMCA

Il 27 agosto 2018 gli Stati Uniti hanno raggiunto un accordo col Messico con nuove regole commerciali per superare il North America Free Trade Agreement (NAFTA)

In questo accordo ci sono due articoli che probabilmente influenzeranno fortemente la produzione e il commercio degli autoveicoli:

- il 75% in valore delle parti e dei componenti assemblati negli USA devono essere prodotti in Nord America;
- tra il 40 il 45% del valore incorporato in ogni veicolo deve essere stato prodotto in stabilimenti dove la paga lorda oraria dei lavoratori deve essere almeno di 16\$.

Schermaglia commerciale o guerra commerciale?

Dal NAFTA all'USMCA

E il Canada? I negoziati sono in corso ...

Ma Trump ha lasciato trapelare che il Canada potrebbe essere escluso dall'accordo.

Verso una conclusione...

Gli ultimi 70 anni sono stati caratterizzati dalla progressiva liberalizzazione del commercio mondiale nel quadro del multilateralismo desiderato dagli Stati Uniti.

Con la presidenza Trump è incominciato un processo di profonda revisione delle politiche commerciali statunitensi, progressivamente caratterizzate dalla diminuzione del multilateralismo e dall'adozione di dazi e limitazioni del commercio con vari paesi.

La distribuzione globale della catene produttive rende gli attacchi protezionisti ad un paese un elemento di preoccupazione per tutti i suoi fornitori. Ne consegue che gli effetti negativi dei dazi sull'economia non saranno limitati ai soli paesi verso cui i dazi sono rivolti.

Verso una conclusione...

Crediamo che l'USMCA rappresenti un'importante novità rispetto alle politiche commerciali e alle loro conseguenze sul sistema internazionale delle catene produttive e di fornitura: dalla globalizzazione alla regionalizzazione.

Sottoliniamo alcuni rischi e opportunità dell'attuale scenario macroeconomico:

- la crescita della domanda globale di merci e servizi rimarrà debole, in particolare, secondo noi, negli Stati Uniti
- è necessario diversificare fortemente i mercati finali, dedicando una forte attenzione ai paesi emergenti del Sud-est asiatico, sia come importatori sia come produttori
- è necessario investire nell'innovazione del prodotto, perchè tutti i produttori cercheranno di differenziare, migliorandoli, i loro prodotti per eludere i dazi doganali.

Lecture consigliate

Il vantaggio competitivo e le specializzazioni internazionali delle nazioni

- Krugman, P. R., Obstfeld, M., and Melitz, M. J. (2014). International Economics: Theory and Policy. 10° Edition. Pearson International Edition [edizione italiana: Krugman, P. R., Obstfeld, M., and Melitz, M. J. (2012). Economia Internazionale 1 & 2. 5° Edizione. Hoepli].

Competitività internazionale delle aziende italiane

- Boeri, T., Faini, R., Ichino, A., Pisauro, G. and Scarpa, C. (2005). Oltre il Declino. Il Mulino (si suggerisce la lettura del primo capitolo).
- Gallino, L. (2003). La Scomparsa dell'Italia Industriale. Einaudi.
- Saltari, E. and Travaglini, G. (2006). Le Radici del Declino Economico: Occupazione e Produttività in Italia nell'Ultimo Decennio. Utet.
- Giunta, A. and Rossi, S. (2017). Che cosa sa fare l'Italia. Laterza.

Produzione mondiale e nuove politiche commerciali

- WTO (2017). Global Value Chain development report. Measuring and analyzing the impact of GVCs on economic development. Available at: https://www.wto.org/english/res_e/booksp_e/gvcs_report_2017.pdf .
- Lamy, P. (2011). "Made in China" Tells Us Little about Global Trade. Financial Times, January, 24. Available at: <http://www.ft.com/intl/cms/s/0/4d37374c-27fd-11e0-8abc-00144feab49a.html> .
- Baldwin, R. and Lopez-Gonzalez, J. (2015). Supply Chain Trade: a portrait of global patterns and several testable hypotheses. The World Economy , 38 (11), 1682-1721.
- Langiu, D. and F. Sdogati, <https://cm.alumni.polimi.it/news/could-a-regional-trade-deal-disrupt-global-supply-chains/>
- Altomonte, C. (2012). L'internazionalizzazione. Via privilegiata alla crescita. Impresa & Stato, 94, 35-43.